

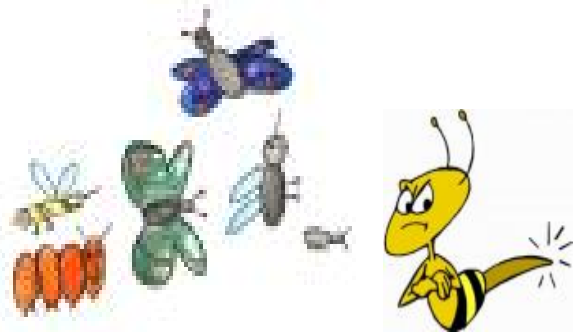


P
U
N
T
U
R
E
D
I
I
N
S
E
T
T
O

In caso di puntura di insetto far scorrere sopra la lesione acqua fredda e se possibile applicare un cubetto di ghiaccio avvolto in un fazzoletto di cotone sulla zona colpita. Se si è punti in gola o sulla lingua è necessario recarsi subito al Pronto Soccorso.

Per il prurito possono essere utili creme contenenti idrocortisone 0,5% (disponibile come farmaco di automedicazione). Se invece il prurito è intenso, è necessario consultare il pediatra che potrà prescrivere eventualmente farmaco antistaminico per bocca. In caso di dolore intenso, il paracetamolo (15-20 mg/kg ogni 8 ore) può alleviare efficacemente il sintomo.

Se il bambino è **allergico al veleno di vespe e api ed ha avuto in passato una reazione anafilattica**, in occasione di gite in campagna o quando ci si reca in zone molto lontane



da un ospedale è necessario sempre portare l'adrenalina per auto-somministrazione. La fiala deve essere conservata al riparo della luce ed ogni 15 giorni è necessario controllare che non abbia cambiato colore o contenga precipitati.

Nelle escursioni in campagna, come protezione, il bambino deve indossare indumenti a manica lunga e pantaloni introducendone il fondo all'interno delle calze; possono essere utili i repellenti (composti a base di DEET, KBR), che tengono lontane zanzare e tafani, ma non api o vespe. Da non applicare vicino a occhi, bocca e sulle mani.

Se vengono utilizzate preparazioni locali a base di estratti vegetali, è opportuno applicare una piccola quantità di crema su di un braccio prima di distribuirla su di una zona estesa del corpo, per valutare eventuali reazioni di tipo allergico.

E' meglio non utilizzare nessun tipo di repellente nei bambini al di sotto dei 2 anni, poiché essi si portano spesso le mani al viso, alla bocca o si strofinano gli occhi; tale comportamento può favorire l'insorgenza effetti indesiderati causati da ingestione/contatto del repellente stesso.

La tua farmacia